



## **Città metropolitana di Milano**

Area Risorse finanziarie e programmazione economica

### **Determinazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.9486/2018 del 28/12/2018

Prot. n.299590/2018 del 28/12/2018

Fasc.5.1 / 2018 / 2

**Oggetto: Variazione entrata spesa per modifica cronoprogramma esigibilità in relazione all'opera Metrotranvia Milano (Parco Nord) Seregno.**

#### **IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Preso atto che l'art. 175, comma 5 quater, lettere b), e-bis) del D.Lgs. 267/2000 prevede che:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

(...) b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

(...) e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.”

Richiamati:

- l'art 175, comma 3, let. f) del D.Lgs 267/2000 secondo cui le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b), possono essere effettuate entro il 31 dicembre;

- l'art 175, comma 3, lettera d) del D.Lgs 267/2000 secondo cui le variazioni necessarie alla reimputazione, agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate

vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate, possono essere effettuate entro il 31 dicembre;

Richiamati l'art. 3 comma 5 del D.Lgs 118/2011 ed il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del medesimo decreto, i quali disciplinano il Fondo pluriennale vincolato che, al fine di dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

Considerato che il Fondo pluriennale vincolato è strettamente legato in particolar modo alla Programmazione delle opere pubbliche ed ai relativi cronoprogrammi ed è funzionale ad assicurare il rispetto del principio contabile applicato, laddove prevede che le spese devono essere impegnate e finanziate nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;

Evidenziato che l'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA prevede al punto 9.1 quanto segue:

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che, a seguito di quanto comunicato con nota 0294158 | 18/12/2018 allegata in atti, si rende necessario procedere ad una variazione di esigibilità di impegni e accertamenti, come indicata nell'allegato prospetto D;

Ritenuto conseguentemente di procedere:

- ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), del D.Lgs 267/2000, alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa;
- ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del D.Lgs 267/2000, alla variazione a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione;

Considerato che:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato A/2 al D.Lgs 118/2011) al punto 3.6 prevede che nel caso di contributi a rendicontazione l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni;
- la contestuale reimputazione di entrate e spese non genera l'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato, pertanto, di dover modificare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 in aderenza all'evolversi del crono programma dei vari interventi previsti;

Dato atto che le variazioni in questione sono elencate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 267/2000 per tutte le variazioni per le quali non è previsto parere, i revisori nella relazione al rendiconto devono dare atto della sussistenza dei presupposti che hanno determinato tutte le variazioni di bilancio;

Atteso che:

- con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 158/2018 del 03 luglio 2018 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Programmazione Risorse finanziarie e di Bilancio, divenuta in seguito alla modifica della macrostruttura sotto richiamata Area Risorse Finanziarie e Programmazione economica, al Dott. Domenico D'Amato, il quale risulta titolato ad assumere l'atto;
- il responsabile dell'istruttoria e del Procedimento, nonché del trattamento dei dati ai fini della privacy, è il Dott. Domenico D'Amato, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 241/1990, testo vigente, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 30/2018 del 05/07/2018 avente per oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2018-2020 – ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)";
- R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018 avente per oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati e le successive variazioni";

Richiamati, i Decreti del Sindaco Metropolitan:

- R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018, avente per oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020" e il Piano della performance della Città Metropolitana di Milano e le successive variazioni;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Visti:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana 2018-2020, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 13/2018 del 18/01/2018;
- la nota del 14/02/2018, prot. 37131\1.18\2018\2 a firma del Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza ad oggetto: "Adempimenti di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 (PTPCT 2018-2020)";

- il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 40/2018 del 21/02/2018 ad oggetto: Nuovo sistema dei controlli in attuazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano" (in breve PTCP 2018-2020) e con modifiche e integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli mappati all'art. 5 del P.T.P.C.T. con riferimento all'Area funzionale di appartenenza e pertanto non è da intendersi a rischio di corruzione;

Tenuto conto che sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente;

Dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano;

Considerato che il presente provvedimento necessita di pubblicazione sul sito internet della Città Metropolitana in corrispondenza della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 174, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Richiamate le direttive:

- n. 1/2013 del 01/08/2013 del Segretario Generale avente ad oggetto "Vigilanza nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle Pubbliche Amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico";
- n. 2/2013 del 02/10/2013 del Segretario Generale avente ad oggetto "Applicazione articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/01;
- n. 4/2013 del 18/06/2013 a firma congiunta del Direttore Generale e del Segretario Generale avente ad oggetto "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Articolazione procedimentale e prime istruzioni per corretto utilizzo check list. ";
- n. 1/2014 del 14/01/2014 del Segretario e Direttore generale avente ad oggetto "Indicazione sulla corretta qualificazione giuridica degli atti dirigenziali";
- n. 4/2015 del 21/05/2015 del Segretario Direttore Generale avente ad oggetto "Linee operative per l'attività provvedimentale";
- n. 1/2016 del Segretario direttore Generale del 04/05/2016 avente ad oggetto "Rispetto dei termini procedurali. Indicazioni operative";
- n. 2/2016 del Segretario Generale del 27/06/2016 avente ad oggetto "Prime istruzioni operative del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed in particolare gli art. 107 e 109 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22 dicembre 2014, deliberazione RG n. 2/2014, in particolare gli artt. 49 e 51 (in materia di responsabilità di indirizzo e gestione e attività provvedimentale dei dirigenti);
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, approvato con deliberazione Consiliare R.G. 15/2013 del 28/02/2013, in particolare l'art. 11, comma 5 (controllo preventivo di regolarità amministrativa affidato ai dirigenti);

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Testo Unificato sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, in particolare gli artt. 38 e 39 (responsabilità e attività provvedimentale dei dirigenti);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n 509/2013 del 17.12.2013 e aggiornato con decreto sindacale R.G. 261 del 26/10/2016;
- il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di privacy;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

### **DETERMINA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lettera b e e-bis del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2018/2020 e al PEG 2018/2020, dettagliate negli allegati A, B e C parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs 267/2000;
  - relativamente a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis) del D.Lgs 267/2000 ;
- 2) di autorizzare la reimputazione contestuale sia degli accertamenti che degli impegni, come risulta dall'allegato D;
- 3) di dare atto che con la presente variazione non si altera negativamente il pareggio finanziario del bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti dal bilancio;
- 4) di trasmettere il presente atto al tesoriere tramite il prospetto di cui all'art. 10, c. 4. del D. Lgs. 118/2011;
- 5) di disporre per la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al Sindaco e al Collegio dei revisori;
- 6) di inviare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Gestione e conservazione documentale, per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di Legge;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento necessita di pubblicazione sul sito internet della Città Metropolitana di Milano in corrispondenza della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 174, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

### **IL DIRETTORE**

Dott. Domenico D'Amato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Indicazioni contabili

Prospetti allegati